LE TRE PIEVI SERVIZI SOCIALI ALTO LARIO
Sede in VIA MAGLIO 31
22015 GRAVEDONA ed UNITI - CO
Capitale Sociale Euro 50.000 i.v.
Codice Fiscale, partita IVA e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di COMO:
03160550137

Bilancio al 31/12/2018

Relazione del Revisore dei conti

All'Assemblea degli dei Soci dell'Azienda le Tre Pievi Servizi Sociali Alto Lario.

Parte prima

Premessa

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda chiuso al 31.12.2018.

La sede della mia attività è in Comune di Menaggio (co) in via IV novembre n. 73.

1. Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Azienda, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018 e dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria dell'azienda al 31 dicembre 2018 in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

2. Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'azienda in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

3. Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

4. Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a

comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

5. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori, in applicazione del combinato disposto degli artt. 2435 bis e 2428 c.c., si sono avvalsi della facoltà di esonero dalla redazione della relazione sulla gestione.

6. Richiami di informativa

Non sussistono motivazioni per indicare richiami di informativa.

Parte seconda

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.12.2018 la mia attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, oggi riuniti in un unico albo.
In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2403 c.c. in quanto applicabile, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
Non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Lo scrivente revisore sollecita il rinnovo della propria carica in quanto scaduta.
Ho ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario o patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.
Ho tenuto riunioni per l'espletamento dei controlli *ex* art. 2403 e art. 2409 *bis* c.c.; non ho acquisito dati o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Azienda, anche mediante raccolta di informazioni dal Direttore e dai responsabili delle funzioni; non ho osservazioni particolari da riferire.
Ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali; non ho osservazioni particolari da riferire.
Non sono state presentate denunce *ex* art. 2408 c.c..
Non ho riscontrato gli estremi per richiedere al tribunale l'assunzione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 c.c..
Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi da menzionare nella presente relazione.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2018, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al revisore, rileva il sostanziale pareggio di bilancio.
Sulla base dei controlli effettuati e degli accertamenti eseguiti, ho rilevato che il bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, sia per quanto riguarda la forma che per il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esplicitati nella nota integrativa.
Gli amministratori, in applicazione del combinato disposto degli artt. 2435 *bis* e 2428 c.c., si sono avvalsi della facoltà di esonero dalla redazione della relazione sulla gestione. Ho pertanto verificato l'inserimento nella nota integrativa degli elementi richiesti ai fini dell'esonero; non ho osservazioni particolari da riferire.
Nella redazione del bilancio sono stati osservati i criteri dettati dal codice civile; in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni, il principio della competenza economica e quello della prevalenza della sostanza sulla forma.

In base ai dati e agli elementi rilevati, confermo che non si sono verificati casi che imponessero di disapplicare, in via obbligatoria o facoltativa, i principi di cui agli artt. 2423 e seguenti c.c. (art. 2423, comma 4 c.c.), o i criteri di valutazione (art. 2423 *bis*, comma 2 c.c.).
In considerazione dei controlli effettuati, esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio.
Li, 29-5-2019

F.to Dott. Arturo Rancan